

Plastica facciale? Prima guardiamoci al computer

DOMENICA
15 NOVEMBRE 1998 di PIERLUIGI AMATA

EGREGIO dott. Amata, sono una ragazza di 26 anni e le scrivo per ricevere alcuni chiarimenti a proposito dell'intervento di plastica al naso ed eventualmente al mento: come si può essere certi che il naso più dritto ed il mento più piccolo siano poi soddisfacenti ed accettati? Ci sono rischi di insuccesso? L'intervento è doloroso? Dopo quanto tempo si vede il risultato? Fiduciosa di una sua risposta. La saluto cordialmente.

Roberta — Roma

La profiloplastica è l'intervento che si propone di correggere il profilo del paziente intervenendo essenzialmente sulla piramide nasale e sul mento, il quale può essere ridotto o anche avanzato. Lo studio del profilo mediante computer o anche una semplice visita esplicativa su dove e come sia possibile intervenire, possono aiutare il paziente a farsi una idea di quello che sarà il risultato finale. In ogni caso è sempre meglio lasciare, a mio avviso, un certo spazio d'azione al chirurgo il quale pur tenendo a mente i desideri del paziente, deve poter modellare e armonizzare il viso in rapporto a valutazioni e considerazioni che possono essere effettuate solo durante l'atto operatorio.

La profiloplastica cioè a dire rinoplastica più mentoplastica si può associare a piccoli ritocchi del viso nella regione zigomatica e delle guance in modo tale che

il miglioramento del viso sia globale. Esiste poi il problema di non modificare troppo l'aspetto del paziente che deve comunque poter riconoscere le sue caratteristiche. A tal fine, occorre intervenire con piccoli ritocchi, magari in punti diversi del viso, che siano solo migliorativi e non modifichino sostanzialmente la fisionomia del paziente. Per esempio piuttosto che stravolgere l'aspetto di un naso è preferibile intervenire solo nei punti dove la natura è stata troppo prodiga o al contrario ingenerosa, e mantenere la caratteristica.

Al di là dei rischi genetici validi per qualsiasi tipo di intervento chirurgico, il successo di una profiloplastica o anche della sola rinoplastica è legato essenzialmente all'abilità del chirurgo, in ogni caso l'eventualità di un piccolo ritocco successivo va tenuto in considerazione anche in rapporto alle reazioni individuali del paziente.

Pur potendo rispondere solo a titolo personale e nonostante tanta gente sia convinta del contrario affermo che l'intervento in questione non è mai doloroso, in nessun momento, né durante né dopo; un senso di gonfiore post operatorio è invece la norma. Il risultato finale si può valutare dopo sei mesi quando i tessuti si sono stabilizzati.

Per informazioni sulla corrispondenza telefonare a «Il Tempo» — 06/67.58.82.47.